

Da gennaio 2020 il documento unico di circolazione sostituirà il certificato di proprietà



Dal **1° gennaio 2020** saranno attuate le disposizioni relative al **Documento unico di circolazione e di proprietà** - che ha abolito il **certificato di proprietà** - sul quale sono annotati anche i dati di proprietà e quelli relativi alla situazione giuridico patrimoniale del veicolo.

Il **Documento Unico di Circolazione (o Foglio Unico di Circolazione o DUC)** andrà quindi a sostituire il certificato di proprietà del veicolo e comprenderà

Il nuovo documento, che sarà rilasciato dal **MIT (Ministero di Infrastrutture e Trasporti)**, conterrà tutti i dati del veicolo, quelli tecnici e quelli relativi alla proprietà, finora distinti appunto nella carta di circolazione (detto anche libretto, per brevità) e nel certificato di proprietà.

Dalla stessa data entrerà in vigore anche l'art.103, comma 1 del Codice della strada, il quale prevede che per esportare definitivamente all'estero **autoveicoli, motoveicoli o rimorchi**, l'intestatario debba chiedere al Dipartimento trasporti del MIT la cancellazione dall'archivio nazionale dei veicoli e dal PRA, restituendo le targhe e la carta di circolazione.

La cancellazione è disposta a condizione che il veicolo sia sottoposto a **revisione con esito positivo** in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di richiesta di cancellazione. Il veicolo da esportare raggiunge i confini munito di foglio di via e della targa provvisoria prevista dall'art.99 Cds. Dal 1° gennaio 2020 non sarà pertanto più possibile esportare veicoli all'estero senza la preventiva radiazione e con revisione più vecchia di 6 mesi alla data di richiesta di radiazione.

Per la **reimmatricolazione** di tali veicoli in altri Stati, è necessaria **la carta di circolazione originale annullata** per esportazione e non valida per la circolazione.

Fino al 31 dicembre 2019, restano in vigore le attuali procedure dell'ACI che stabiliscono che la radiazione avvenga successivamente alla **reimmatricolazione del veicolo all'estero**, allegando copia della carta di circolazione estera rilasciata anteriormente al 1° gennaio 2020.